



# CARTA DEI VALORI

**Giustizia oltre i confini. Per una Svizzera più responsabile e solidale**

**Lugano 23 – 26 novembre 2020**

Il Festival della Dottrina sociale della Svizzera italiana – promosso e organizzato dalla Rete Laudato si' – ha per scopo di riflettere sulla responsabilità che qui, nella Svizzera italiana, possiamo esercitare per il futuro del pianeta e dell'umanità, e su come questa consapevolezza sia in grado di trasformare la nostra società, di rinsaldare i rapporti tra di noi e il nostro senso di solidarietà con tutti, e quindi di rendere la nostra società più resiliente.

Responsabili per l'ambiente e per i diritti di tutti possono essere, infatti, non solo le multinazionali, ma ogni attore della società civile, del settore privato e imprenditoriale ma anche in quello delle collettività pubbliche. Tali realtà sono fatte, però, di persone, e così siamo finalmente noi tutti che siamo portatori di responsabilità per il futuro.

Per questo "Giustizia oltre i confini" indica sì, da un lato, la nostra responsabilità nel mondo e per il mondo, ma anche quella verso le future generazioni che vivranno nel nostro territorio (oltre i confini del nostro tempo), e ci impegna ad abbattere i confini che ci dividono quotidianamente, che portiamo nelle nostre teste e ci impediscono di essere veramente inclusivi e solidali. Prendersi cura del futuro del pianeta e dell'umanità deve diventare – secondo l'appello di Papa Francesco – sempre di più un principio per fare economia, per vivere le istituzioni e per agire come società civile, creando una comunità inclusiva, capace di realizzare il bene comune in un mondo che, nel futuro, richiederà realtà viepiù resilienti.

I valori della Dottrina sociale, che sono universali e una vera e propria proposta alla società per riflettere e ripensarci, vanno pertanto concretizzati e realizzati attraverso il nostro agire. Pertanto, ci impegniamo a:

- mettere al centro la persona nelle nostre istituzioni e a promuovere una cultura della dignità umana, della condivisione e delle pari opportunità;
- realizzare la solidarietà tramite il lavoro delle associazioni e nelle realtà imprenditoriali, assumendosi ciascuno la propria responsabilità;
- valorizzare il contributo di ogni realtà sociale ed imprenditoriale purché finalizzato al bene comune;
- salvaguardare l'ambiente e a riconoscere i diritti di tutti anche nel nostro territorio cantonale;



- diffondere una nuova idea civile e sociale di economia fondata sui principi di reciprocità e fraternità, nella quale il profitto – che va ricercato nel rispetto di chi contribuisce a produrre ricchezza – viene redistribuito non fra pochi azionisti, ma tra coloro che partecipano col proprio lavoro a raggiungerlo, e nella società civile dove l’impresa è inserita e opera;
- promuovere l’informazione sulle buone e nuove pratiche che le imprese o le istituzioni – in qualità di agenti del cambiamento – hanno posto in essere, con generosità e lungimiranza, per migliorare il proprio impatto sull’ambiente, sulle relazioni con i propri collaboratori e a favore del rispetto della parità di genere in ogni campo e, in particolare, in quello salariale;
- realizzare il principio dell’inclusione che deve aiutarci, prima di tutto, a ritrovare le forze per ricostruire quel patto tra generazioni che si è incrinato, se non ormai già rotto.

I seguenti rappresentanti delle organizzazioni che compongono la Rete Laudato si’, dei relatori agli eventi del Festival e delle autorità civili ed ecclesiastiche che hanno partecipato al Festival, sottoscrivono la presente “Carta dei valori” e si impegnano a realizzarla nell’ambito delle proprie attività.